

7 giorni A SAN FELICE

SCUOLE AL VIA

Nostra intervista al nuovo preside della nostra scuola media.

Cortese, giovanile, sinceramente preoccupato di affrontare e risolvere i problemi che si è trovato di fronte, il nuovo preside della nostra scuola media, signor Adamoli, ci ha ricevuto nel suo ufficio rispondendo alle nostre domande. All'incontro hanno partecipato pure la vicepresidente, signora Barba, con precisazioni e preziosi commenti, e la collaboratrice del preside, signora Pecorari.

Signor preside, quali sono le maggiori difficoltà di questi primi giorni dell'anno scolastico?

«La carenza di aule, innanzitutto. Il fatto è che le classi sono aumentate: venti invece delle diciotto dell'anno scorso, e la struttura non regge più. Basti dire che per far posto alle due nuove classi abbiamo dovuto chiudere un'aula speciale. E il problema rischia di aggravarsi l'anno prossimo, quando i nuovi insediamenti, attualmente in costruzione, saranno terminati: dove metteremo tutti gli alunni? E' indispensabile un progetto di ampliamento della scuola con lo stanziamento dei fondi relativi. Altrimenti faremo lezione sul tetto. Già abbiamo dovuto chiudere l'aula mensa per far posto a una classe, per cui adesso c'è anche

(segue a pag. 2)

Nostra intervista al direttore didattico del Circolo San Felice-Novegro.

In occasione del nuovo anno scolastico, abbiamo rivolto alcune domande al signor Luciano Feliciani, Direttore Didattico Supplente del Circolo S. Felice-Novegro per le scuole materne ed elementari.

• L'avvio dell'anno scolastico ha presentato particolari problemi o difficoltà?

Le difficoltà maggiori sono presenti alla scuola elementare di Novegro, dove in cinque aule sono ospitate due classi. Qui a S. Felice la situazione è senza dubbio migliore.

Per quanto riguarda il corpo insegnante, abbiamo avuto per le elementari la sostituzione di una sola maestra, e per un'altra attendiamo l'assegnazione definitiva dell'attuale supplente. Non siamo a posto, invece, per le insegnanti di appoggio ai bambini handicappati, in quanto ne abbiamo attualmente una sola e siamo in attesa di altre due insegnanti che ci sono state promesse.

La situazione del numero dei bambini per classe è inferiore al limite massimo dei venticinque per sezione.

Note dolenti invece per la situazione igienico-sanitaria, in quanto è stato eseguito un filtro, e

(segue a pag. 2)

UNA SERATA IMPORTANTE

Mercoledì 11 ottobre deve essere una serata importante per San Felice.

Si terrà infatti l'assemblea di quartiere convocata dal nostro C.d.Q. per discutere i più importanti problemi che ci riguardano: per tutti basti citare l'ormai annosa questione dell'ufficio postale e il grosso, grossissimo problema della sistemazione urbanistica del quartiere, specialmente per quanto riguarda la zona della 1ª e 2ª strada.

All'assemblea interverranno il sindaco di Segrate, gli assessori interessati, capigruppo consiglieri e il presidente della Commissione territorio, oltre che, naturalmente, il Comitato di Quartiere al gran completo.

Tali partecipazioni testimoniano dell'importanza dell'incontro, cui non deve mancare il contributo e il sostegno dei cittadini. Specie di quelli che vogliono sapere che cosa si nasconde dietro l'apparente beata immagine di un «quartiere-modello». Per chi protesta o per chi vuol semplicemente essere informato, questa è un'occasione unica.

**MERCOLEDÌ
11 OTTOBRE
ORE 21
AL CINEMA
ASSEMBLEA
DI QUARTIERE**

E' indispensabile la presenza di tutti

(segue da pag. 1)

MEDIE:

il problema della refezione...». Pecorari: «E' chiaro che se si aboliscono le aule speciali, è impossibile portare avanti programmi più moderni e concreti, e si è costretti a ricorrere ad un maggiore nozionismo».

7 giorni: «L'anno scorso la rotazione degli insegnanti ha toccato una punta del 31%. Come si presenta la situazione quest'anno?».

Adamoli: «Identica. Anzi, c'è una rotazione del 40,50%, in gran parte dovuta alla richiesta di trasferimento di molti professori che preferiscono, avendone l'opportunità, insegnare vicino ai luoghi di residenza».

7 giorni: «E per quanto riguarda la situazione sanitaria cosa ci può dire?».

Adamoli: «Non abbiamo ancora il medico scolastico. Bisogna sollecitare l'intervento dell'amministrazione comunale a questo proposito, come pure è indispensabile un suo intervento per im-

postare le strutture a favore degli handicappati. Il corpo docente è pienamente disponibile su questo punto, ma non basta la sola buona volontà dei professori: occorre un'assistenza medica e psico-pedagogica, e dei corsi di addestramento per i professori. Non parliamo di aule attrezzate perché sarebbe utopistico».

7 giorni: «Pare ci sia qualche problema anche per il doposcuola...».

Adamoli: «Bisogna sollecitare i genitori a indicare che cosa si vuol fare esattamente. Ci attendiamo una fattiva collaborazione dal Consiglio di Istituto».

7 giorni: «E dalle altre associazioni del quartiere, dal quartiere in generale, che cosa si aspetta?».

Adamoli: «E' in particolare all'amministrazione comunale che chiediamo di intervenire alla svelta. Non ci stiamo più, e, tra l'altro, sappiamo che il Comune non ha pagato i debiti per il riscaldamento, e se non lo fa al

più presto la scuola resterà al freddo...».

7 giorni: «Avete in programma particolari iniziative per l'attività futura?».

Adamoli: «E' il Consiglio di Istituto che deve programmare iniziative e attività. In particolare, a San Felice, esistono molteplici iniziative: vanno armonizzate. Per esempio le strutture sportive del quartiere dovrebbero essere a disposizione di tutti».

Pecorari: «Mi consenta un'aggiunta. Ci sono a San Felice persone di spettacolo in grado di proporre e gestire interessantissime attività di animazione. Potrebbero darsi da fare, magari solo un paio d'ore la settimana. Sarebbero utilissime in quanto non graverebbero economicamente sulla scuola, che non ha certo molti soldi in cassa».

La chiacchierata è finita. Con una stretta di mano e l'accordo di risentirsi prossimamente per sapere se, almeno in parte, i vari problemi hanno imboccato la strada di una pronta risoluzione.

M. P.

(segue da pag. 1)

CIRCOLO:

sono stati riscontrati casi di pidocchi.

Sempre negativa la situazione della manutenzione: alcune aule, per esempio, devono usare la luce artificiale perché le tende alla veneziana non funzionano e non si possono alzare. In generale, la manutenzione lascia a desiderare.

• Ci sono particolari iniziative che verranno realizzate nell'anno scolastico?

Il collegio dei docenti ha già fatto la programmazione delle attività che, tra l'altro, prevede una più intensa collaborazione tra le insegnanti e un possibile interscambio di alunni.

Sono state anche programmate attività extrascolastiche come visite ad ambienti esterni e gite.

Certamente un freno a tali iniziative sono come sempre le scarse disponibilità economiche della scuola.

• Il contributo dato dai genitori del nostro quartiere è stato sufficiente e soddisfacente?

In generale sì. A San Felice non c'è un interesse generalizzato per la scuola, ma devo dire che chi si interessa e si occupa della scuola, lo fa con serietà e volontà. Mi auguro che anche quest'anno ci sia questa collaborazione.

• Gli studenti e i genitori come hanno reagito all'introduzione del giudizio sostitutivo del voto?

Direi nessuna reazione. Sono dell'opinione che i genitori che si interessano della scuola e dell'educazione dei loro figli si preoccupino che essi imparino e quindi non è problema di voto

o di giudizio; per quei genitori che invece non si interessano dei figli e della scuola, probabilmente non si sono accorti del cambiamento o non hanno avuto una reazione.

La ringraziamo.

G. C. S.

Perché, Perché

— perché l'amministrazione non ha ancora provveduto ad installare i cestini per i rifiuti?

— perché le spese condominiali continuano ad aumentare malgrado l'inserimento di nuove strade?

— perché i mini-maxi moto-corridori non usano, almeno qualche volta, le loro gambe per andarsene su e giù per San Felice?

— perché la «cascina Mondadori» viene lasciata andare in rovina?

Mah!

Veleni e noi

Se è vero che il giornalino è aperto alla collaborazione di tutti gli abitanti per dibattere i problemi che ci riguardano, non capisco perché un articolo esauriente su diserbato e zanzare, non possa essere pubblicato, nemmeno a puntate, dicono per motivi di spazio. Ho tirato un centinaio di copie di questo articolo ed è a disposizione fino ad esaurimento in portineria.

A titolo personale vorrei rispondere all'ultima lettera apparsa a proposito della disinfestazione.

E' evidente che il Dr. CENSI della SIAPA che produce antiparassitari sostenga che la disinfestazione abbia dei risultati, nessuno l'ha mai negato, solo che per avere dei risultati apprezzabili, la quantità di insetticida che noi assorbiremo per mesi non è certo indifferente.

Inoltre, se facciamo due conti, una zanzara produce mediamente 200 uova, ammettiamo che 100 siano femmine, e che queste tengano la stessa media, e che si abbiano circa 4 generazioni in un paio di mesi, ci saranno perciò: $100 \times 100 \times 100 \times 100$ che vuol dire 100 milioni di zanzare se solo una sfugge al trattamento delle larve o viene da una zona circostante.

Perciò occorrono trattamenti ripetuti, con prodotti sempre più tossici, perché le zanzare diventano sempre più resistenti e si assuefanno sempre più in fretta agli insetticidi e bisogna usare dosi maggiori e prodotti più tossici.

Se poi uno si è munito di mezzi fisici, come reti alle finestre, perché deve pagare ogni anno per la disinfestazione, da cui non trae alcun beneficio ma vede solo degradare l'ecosistema circostante.

Per quanto riguarda il pericolo di malaria, in Italia siamo passati dai 400.000 casi nel 1945 alla completa eradicazione nel 1948 cioè circa 30 anni fa.

Qualche caso sporadico c'è ogni tanto, ma si tratta di malaria contratta dai turisti nei paesi tropicali.

Sarei molto grato a questi signori che si improvvisano entomologi se mi portassero una ANOPHELES QUADRIMACULATA, che si cattura facilmente

con un bicchiere messo esattamente sopra mentre è appoggiata sul muro e poi facendo scivolare un foglio di carte e chiudendo con un elastico.

Le Anopheles al contrario delle Culex o delle Aedes, che stanno con il corpo orizzontale rispetto al piano di appoggio si riconoscono perché si mettono con il corpo quasi perpendicolare ed il capo all'inghiù.

Personalmente, sono contrario all'uso dei pesticidi, siano essi insetticidi o diserbanti, in un ambiente non agricolo ma a densa popolazione, come San Felice, perché tutto ciò che uccide è un veleno, ed inalare un veleno, anche in piccole dosi, per quattro o cinque mesi è inutile, stupido, dannoso e costoso.

Franco Bertini

4 Punti da chiarire

Vorrei puntualizzare alcune cose a proposito della lettera a firma E. Malossi apparsa sull'ultimo numero del giornalino:

— La società SIAPA di cui fa parte il dott. Censi vende col suo marchio antiparassitari, insetticidi ecc. Ora non vi è dubbio che il dott. Censi abbia un non trascurabile interesse a dimostrare l'utilità, l'opportunità e soprattutto l'innocuità dei prodotti antizanzare.

— Il dott. Sus è un entomologo

e come tale mi pare sia proprio suo dovere sapere in che modo si sterminano le zanzare.

— Tra i pareri finora citati è del tutto assente quello di un medico, di un fisiologo, di un tecnico dell'Organizzazione mondiale sanità, di un esperto in scienze naturali che forse terrebbero più conto della nostra salute e di quella del nostro ambiente.

Insomma come possiamo domandare all'oste se il vino è buono?

— I pochissimi malati di malaria (contratta all'estero) degenti negli ospedali di Milano possono far compagnia per il loro esiguo numero ai lebbrosi, ai vaiolosi, agli appestati ecc. tutte malattie che a buon diritto sono considerate generalmente vinte in Italia. In ogni caso, statisticamente parlando, mi pare un po' terroristico sostenere che «l'anopheles maculipennis presente in piazza Insubria quando la fontanella si intasa» possa aver punto i due malarici curati e dimessi da Vialba e aver forse anche trasmesso la malattia.

Quanto alla competenza entomologica dei cronisti del Corriere della Sera è meglio non sollevare nemmeno l'argomento...

Mi permetto segnalare che verrà presentata una proposta di legge nazionale che al fine di combattere l'abuso chimico in agricoltura, assimila biocidi ed erbicidi ai farmaci da fornire su ricetta, controllati da un servizio regionale che stabilisca criteri e dosi.

Milena Corbella

UN "GRECO,, IN PIÙ

Il rag. Lo Martire, amministratore del quartiere, ha un nuovo... braccio destro: il signor Greco, che rivestirà le funzioni di segretario generale del Condominio Centrale. San Felice diventa sempre più grande, i problemi, invece di diminuire, crescono: riuscirà il nostro sig. Greco a dare una mano perché la situazione migliori?

Quali saranno le mansioni di questo nuovo collaboratore? Dopo essersi consultato con l'amministratore — unico responsa-

bile nei confronti dei condomini — il signor Greco dovrà:

— coordinare il lavoro di tutti i dipendenti del condominio centrale, determinandone i compiti e le responsabilità;

— seguire tutto il lavoro della parte amministrativa-contabile del condominio centrale valendosi della collaborazione del personale all'uopo destinato; appronterà quindi anche i dati che servono per la redazione dei rendiconti, dei bilanci e della formulazione dei preventivi, in

(segue a pag. 4)

(segue dalla 3ª pag.)

UN "GRECO", IN PIÙ

modo da consentire una verifica almeno trimestrale al consiglio di condominio centrale;

— con l'aiuto del personale preposto, programmare e predisporre le opere di manutenzione dei beni condominiali;

— coadiuvare l'amministratore nella stipula dei contratti e degli ordini di acquisto nonché verificare la buona esecuzione delle opere ordinate;

— predisporre l'inventario e rendersene responsabile;

— organizzare nell'ambito degli orari stabiliti i contatti con i condomini.

Il sig. Greco inoltre partecipa alle riunioni del consiglio prendendo nota degli orientamenti, disposizioni e consigli da esso avanzati e stende il verbale delle riunioni.

nunci annunci annunci annun

● **Vendo 850 Fiat occasione Lire 400.000. Tel. ore pasti 7530165.**

● **Sono interessato a comprare un Ciao o qualcosa di simile. Telef. Marchi, 7530015.**

● **Roulottes TABBERT 5,20 TN fine '74 accessoriatissima, ottime condizioni, vendo L. 5.000.000. Tel. 7530975.**

● **Vendo camera da letto completa rustica con letto in ferro battuto due testate ferro una piazza. Mobiletto antico inglese. Tel. 7530297.**

● **E' stata trovata una penna di**

un certo valore. Tel. 7530068 fornendo dati relativi.

● **Vendesi in località Ceresolo (Cerro di Laveno) sul lago Maggiore terreno mq. 500 in posizione panoramica, alberi da frutta, adatto per roulotte o case mobili. Facili attacchi luce-acqua e agevolmente raggiungibile con qualunque mezzo. Telef. 4080172.**

● **Ragioniera offresi per impiego part-time in San Felice. Telefono 7531465.**

● **Vendo passeggino pieghevole Chicco come nuovo. Telefonare ore pasti al 7530369.**

SS. MESSE

Festive: vigilia ore 19. Giorno ore 10 (specialmente per i ragazzi), 11,30, 19.

Feriali: ore 18 e 9,15.

Confessioni. Prima delle SS. Messe e sabato dalle ore 16 alle ore 19.

Battesimi. Primo e terzo sabato del mese alle ore 16 (è necessario accordarsi con don Enrico almeno 10 giorni prima).

telefono Parroco 7530325

telefono Don Gabriele 7530887

INFERMIERE

Per il servizio infermieristico a domicilio (iniezioni, ecc.):

Signora Dalla Mora - Tel. 7381164 - ore 7-9,30;

Signora Giammona - Nona strada, 4 - Tel. 7531382 - ore 18-19.

Per casi urgenti le infermiere sono a disposizione anche in orario notturno e festivo.

ANALISI BIOMEDICHE

Orario del laboratorio (Centro Commerciale - tel. 75.31.031): prelievi tutti i giorni dalle 8 alle 10; ritiro esami dalle 8 alle 12,30. Al sabato prelievi per appuntamento.

BABY-SITTER

Renzo e Paola Alberganti T. 7530171

Luisa Barassi Tel. 7530005

Luca Giandomenico Tel. 7531263

Manuela Mella Tel. 7530560
Elisabetta Jacchia Tel. 7531511
Daniela Romeo Tel. 7530072
Lucia Romeo Tel. 7530072
Cadia Gaggero Tel. 7530762
Paola Tinti Tel. 7530781
Stefania Borgonovo Tel. 7530103
Barbara Gavazzi Tel. 7530135

Ore serali

Lorenza Delfanti Tel. 7530205
Amina Dusi Tel. 7531172
Anna Manazza Tel. 7531079
Enrica D'Auria Tel. 7530537
Angela Alghisi Tel. 7530467
Gianluca Gualtieri Tel. 7530454
Luca De Bartolo Tel. 7530159
Paola Fagnani Tel. 7530082
Paolo Trippitelli Tel. 7531305
Raffaella Parodi Tel. 7530019
Dell'Orto Luca Tel. 7530270
Francesco Ferrucci Tel. 7530039

Ore diurne

Paola Corbellini Tel. 7530133
Adriana Volpini Tel. 7530493
Dafne Serafini Tel. 7530446
Giovanna Ferraro Tel. 7530946
Paola Biraghi Tel. 7530240

MEDICI DI TURNO

7-8 ottobre: dr. Rea, tel. 2131314.

14-15 ottobre: dr. Ceriani, tel. 595420.

21-22 ottobre: dr. Grimaldi, telefono 722853.

PULLMAN S.A.I.A.

Partenza da Milano Lambrate, via Salieri (feriali): 6,25, 6,30, 7,45, 7,50, 8,40, 10,50, 12,20, 13,45, 13,50, 14,00*,

15,40, 16,40, 17,40, 18,00, 18,40, 19,40; (festive): 7,50, 12,20, 15,00, 16,00, 17,00, 18,20, 19,20.

Partenza da S. Felice (feriali): 7,06, 7,15, 7,20*, 8,15, 8,21, 9,16, 11,26, 12,56, 14,21, 14,30, 16,16, 17,16, 18,20, 18,32, 19,16, 20,12; (festive): 8,25, 12,55, 15,35, 16,35, 17,35, 18,55, 19,55.

* Solo periodo scolastico.

Il pullman S.A.I.A. ferma in fondo al viale Forlanini (Tre Ponti) e in Largo Murani (capolinea della « 61 »).

FARMACIE DI TURNO

Segrate: Via Cassanese, 170: dalle 8,30 di lunedì 25 settembre alle 8,30 di lunedì 2 ottobre.

San Felice: Centro Civico: dalle 8,30 di lunedì 2 ottobre alle 8,30 di lunedì 9 ottobre.

Villaggio Ambrosiano: Via S. Carlo, 9: dalle 8,30 di lunedì 9 ottobre alle 8,30 di lunedì 16 ottobre.

Redecesio: Via delle Regioni, 36: dalle 8,30 di lunedì 16 alle 8,30 di lunedì 23 ottobre.

Milano 2: Residenza dei Ponti: dalle 8,30 di lunedì 23 alle 8,30 di lunedì 30 ottobre.

ORARIO BIBLIOTECA

Tutti i giorni feriali dalle 10,30 alle 12,30.